Cassiano conserviamo ancora un antico *Evangeliaro* in forma oblonga come l'Aquilejese sopraccitato, cioè quel Libro in cui erano descritti gli *Evangelj*, che si leggevano nelle Messe. Appartiene egli al secolo XI circa, di non minor antichità e prezzo, nè gran fatto diverso da quel di Modena pubblicato dal Zaccaria B. L. I, 238. Tra le Messe comuni queste sono da rimarcarsi.

Contra Episcopum male agentem.

Pro eleemosynariis.

Pro eleemosynantibus.

Ad Sanctimonialia benedicendas. A dì XIII Agosto è notato solamente *S. Ipoliti*, e a dì XXV Novembre, *S. Cecilia*, In un Calendario del 1467, tra Codd. Canonici, adì 13 Agosto si legge *S. Ipoliti sociorumque ejus M.* nè si esprime il nome di *S. Cassiano*. Da mano antica, ma più recente, a dì 7 Maggio si trova *S. Cassiani martiris*, che trovasi poi allo stesso modo ma dalla prima mano sotto il dì 3 Dicembre. Vi si trova il Vangelo per la Messa *In pascha annotino*, cioè nell'anniversario del battesimo, locchè mostra che usavasi ancora fra noi il Catecumenato, come apparirà da altri monumenti. Per *S. Giovanni Battista* vi è il Vangelo per la Messa *In Vigilia, In mane*, e *In die*, così pure *In Vigilia, In mane* e *In festivitate omnium Sanctorum*. Nell'ultima pagina sta descritta la pubblicazione del digiuno delle 4 *Tempora apud B. Thomam* cioè di Dicembre. Forse negli altri, ritenuta la stessa formula, mutavasi solo l'*apud B. Thomam* in altra congruente espressione, e l'*apud B. Thomam* vi sta perchè sono quelli i primi *Tempori* dell'anno comechè posti nell'